Ddl Zan, Lacarra: “Provvedimento tenuto in ostaggio”

ROMA – “Centosettanta audizioni sono una grave provocazione, una presa in giro che non è utile nemmeno a chi, seriamente e senza secondi fini, chiede legittimamente un’ulteriore riflessione e confronto sul tema. L’esame del Ddl Zan è stato fermamente osteggiato dalla Lega e dal Presidente Ostellari sin dal primo giorno”. Lo dichiara Marco Lacarra, deputato e Segretario regionale pugliese del Partito Democratico.
“In barba a qualsiasi principio di democrazia – continua Lacarra – si continua a tenere in ostaggio il provvedimento e lo si sottrae ingiustamente dal giudizio dell’Aula del Senato. Ostellari non può utilizzare il ruolo che gli è stato affidato per interessi di partito. Presiedere una Commissione significa anzitutto garantire terzietà e assicurare il regolare svolgimento dell’attività parlamentare. Sbloccare l’iter è suo inderogabile dovere”.